AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VOTO TERAMO: AL VIA LAVORI POST SISMA PALAZZO POMPETTI, FUTURO IN ATTACCA, “GRAVE DOPO SETTE ANNI”

18 Aprile 2023



TERAMO – Entra nel vivo la campagna elettorale a Teramo, con il via ai lavori a Palazzo Pompetti, il più grande cantiere provinciale della ricostruzione privata. L’edificio di piazza Martiri della Libertà è stato danneggiato dal terremoto del Centro Italia 2016 e 2017.

L’importo dei lavori è stato quantificato in 10 milioni di euro. Ieri i rappresentanti del condominio ex Pompetti, composto al 51% da proprietari privati e commercianti e per il 49% dal Comune di Teramo, hanno scelto l’impresa che si occuperà di eseguire l’intervento, la “Falone Costruzioni ER” e ne hanno data comunicazione.

Nella nota dell’Assemblea di condominio “si sottolinea che “tutti i passaggi che hanno consentito all’Amministrazione di procedere in tempi rapidi alla conclusione dell’iter sono stati seguiti strettamente da vicino dal sindaco Gianguido D’Alberto, che oltre a rappresentare il 49% della proprietà dell’immobile, si è impegnato in prima persona per sollecitare e risolvere le numerose criticità sorte nel lungo percorso burocratico che, nonostante la complessità del progetto e la dimensione dell’edificio, hanno portato all’imminente rilascio del contributo per la riparazione dei danni del sisma 2016/17.”

Replica però il coordinatore di Futuro In Giovanni Battista Quintiliani che appoggia il candidato sindaco del centrodestra, Carlo Antonetti.

La notizia secondo la quale presto inizieranno i lavori presso il cosiddetto palazzo Pompetti in corso San Giorgio, non può che renderci lieti. Tuttavia, desta sconcerto che si senta la necessità di scrivere un comunicato nel momento in cui, dopo 7 anni, si giunge alla individuazione della ditta esecutrice e la procedura non si è ancora conclusa poiché manca il decreto dell'ufficio della ricostruzione, addirittura vantando con involontaria comicità "tempi rapidi".

E incalza: "Supponiamo che ciò derivi dalla consapevolezza del fatto che l'intera città sa bene che poco o nulla è stato fatto sulla ricostruzione e che ora, a 27 giorni dalle elezioni, si deve cercare di modificare questa coscienza collettiva diffusa. L'ansia da anticipazione, quella di voler annunciare lavori futuri di procedure non concluse, è cattiva consigliera : stiamo ancora aspettando la cittadella della ricostruzione, annunciata decine di volte negli ultimi due anni e mezzo e mai realizzata. Ci auguriamo che nei prossimi 27 giorni il sindaco eviti di annunciare ulteriori buone intenzioni, ora che si avvicina il tempo in cui non potrà più fare il cattivo esempio, quello di una politica vecchia, che annuncia ma non fa, quella che promette cambiamenti in campagna elettorale e poi non li realizza".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli